

E ora c'è il badge per controllare i presenti in classe

Il sistema elettronico adottato al Da **Ponte** e al Fermi. Problemi di spazio all'agrario Parolini. Alla Vittorelli salta il "musicale"

Martedì 13 Settembre 2011 **BASSANO**, pagina 34

Tre circoli didattici per le primarie, due scuole medie e otto istituti superiori, per un totale di 11 mila 971 studenti di età compresa tra i 6 e i 19 anni. Il popolo della scuola si è rimesso in marcia e dopo tre mesi di vacanze, ieri mattina, quasi dodicimila giovani e giovanissimi bassanesi hanno varcato i cancelli dei plessi cittadini per dare avvio, tra vecchi e nuovi problemi, innovazioni tecnologiche e saluti di benvenuto alle matricole, al nuovo anno scolastico. Il primo giorno ha da un lato permesso a presidi, dirigenti ed insegnanti di accogliere i propri alunni e di illustrare le novità introdotte nei rispettivi istituti, come il badge per il controllo elettronico delle presenze adottato al liceo Da **Ponte** e all'Itis Fermi, ma ha anche evidenziato le criticità legate al problema degli spazi e del sovraffollamento delle aule o alla nuova viabilità creata in centro studi con l'attivazione della Ztl in via San Tommaso D'Aquino. Alla scuola media Vittorelli c'è poi il rischio concreto che i ragazzi della terza F, classe partita in prima con l'indirizzo musicale, quest'anno debbano rinunciare a completare il percorso con lo studio di uno strumento musicale.

«Probabilmente per quella classe non ci verrà più riconosciuto il corso musicale - confermano dalla scuola - Rispetto allo scorso anno abbiamo inoltre due classi in più e un totale di 776 alunni in tre plessi».

Sono 577 invece gli iscritti nelle due sedi della scuola media Bellavitis, cresciuta di una classe rispetto all'anno scolastico 2010-2011. Circa duemila gli scolari rimessisi sui banchi alle elementari: 598 nei tre plessi del primo circolo, 585 nei tre istituti del secondo circolo e 826 distribuiti nelle sette primarie del terzo circolo.

«La prima giornata è stata dedicata all'accoglienza - hanno riferito dalla segreteria del terzo circolo - I bimbi più grandi hanno intonato dei canti per i compagni di prima ed è venuto in visita il sindaco Stefano Cimatti, accompagnato dal dirigente scolastico».

Al liceo Brocchi, che con 2047 studenti è la scuola più popolosa del Veneto, il preside Gianni Zen ha dato personalmente il benvenuto agli studenti di prima. Allo scientifico Da **Ponte**, che conta circa un migliaio di studenti, il saluto alle matricole è stato invece affidato, attraverso un video messaggio, all'astrofisica Margherita Hack.

«Quest'anno abbiamo 560 iscritti in città - riferisce il preside dell'agrario Parolini Francesco Frigo - Soffriamo per la carenza di spazi e attendiamo l'inizio dei lavori di ampliamento e ristrutturazione della nostra sede, che dovrebbero partire a novembre. Nel frattempo abbiamo dodici classi dislocate all'istituto Graziani».

Anche l'istituto tecnico commerciale Einaudi (1520 studenti) è cresciuto di una classe, mentre l'Itis, con 950 alunni e 12 prime, ha raggiunto il massimo storico. Sono infine 575 i ragazzi dell'istituto professionale Scotton, 1500 quelli del Remondini e 457 quelli dell'istituto d'arte De Fabris di Nove. C.Z.